

COMUNE DI MOLINELLA
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

PIANO URBANISTICO GENERALE

LEGGE REGIONALE N.24 DEL 21.12.2017

VALSAT

SINTESI NON TECNICA

QUADRO CONOSCITIVO DIAGNOSTICO

VINCOLI

PUG – STRUTTURA E ATTUAZIONE DEL PIANO

PUG – STRATEGIA PER LA QUALITÀ URBANA ED ECOLOGICO-AMBIENTALE

PUG – DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DIRETTI

VALSAT

SINDACO

DARIO MANTOVANI

SEGRETARIO GENERALE

DOTT. DANILO FRICANO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ING. ANGELA MICELI

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE

DOTT. DANILO FRICANO

UFFICIO DI PIANO

ING. ANGELA MICELI
GEOM. UMBERTO LULINI
ING. CHIARA MARSIGLI
GEOM. NICOLA MORELLI
ING. MICHELA BIGONI
GEOM. GREGGIO NADIA
DOTT. SA ROBERTA BONORA
DOTT. ALESSANDRO PORCU
DOTT. SA LAURA MORELLI
SIG. RA ANGELA MAESTRI
SIG. RA EMANUELA BRUNELLI

GRUPPO DI LAVORO

ARCH. CARLO SANTACROCE
[Progettista responsabile]

DOTT. FILIPPO DE VIGILI
ARCH. CHIARA BIAGI

DOTT. FOR. GIOVANNI TRENTANOVI
DOTT. GEOL. SAMUEL SANGIORGI
DOTT. GEOL. MARCO SANTI BORTOLOTTI
Elaborazione Grafica a cura di Ambito.srl – www.ambito.it

ELABORATO:

VALSAT.SNT – Sintesi non tecnica

COPI A CONF OR ME AI SENSI DELL' ART. 23, COMMA 1 DEL
DECRETO LEGISLATIVO. N. 82/2005 DELL' ORIGINALE
SOTTOSCRITTO CON FIRMA DIGITALE E MEMORIZZATO
SU BANCA DATI DEL COMUNE DI MOLINELLA (BO).



Comune
di Molinella
Città Metropolitana di Bologna



PUG ASSUNTO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. _____ DEL _____
PUG ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____
PUG APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. _____ DEL _____



PIANO URBANISTICO GENERALE
Legge Regionale n.24 del 21.12.2017

Comune di Molinella

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA, VALSAT E SINTESI NON TECNICA

La **Valutazione Ambientale Strategica (VAS)** è stata codificata a livello europeo tramite la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio Europeo, riguardante la valutazione degli effetti di piani e programmi. Si tratta di uno strumento il cui scopo è quello di **valutare le conseguenze ambientali di politiche, piani e programmi**, al fine di assicurare che gli effetti ambientali siano completamente affrontati e risolti in maniera appropriata già fin dalle prime fasi del processo decisionale, alla pari delle considerazioni economiche e sociali.

La Direttiva europea è stata poi recepita in Italia con il D. Lgs. 152/06 “Norme in materia ambientale”, successivamente modificato e integrato.

La legge urbanistica regionale L.R. 24/2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” ha introdotto, all’art. 18, uno **strumento denominato “Documento di Valsat - Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale”** consistente in un rapporto ambientale e territoriale e **parte integrante del piano sin dalla prima fase della sua elaborazione.**

*Il presente documento costituisce quindi, ai sensi del comma 4, la **Sintesi Non Tecnica del Piano Urbanistico Generale (PUG) di Molinella, che descrive, con linguaggio dedicato ad un pubblico ampio e non specialistico, il processo di valutazione svolto e gli esiti dello stesso.***

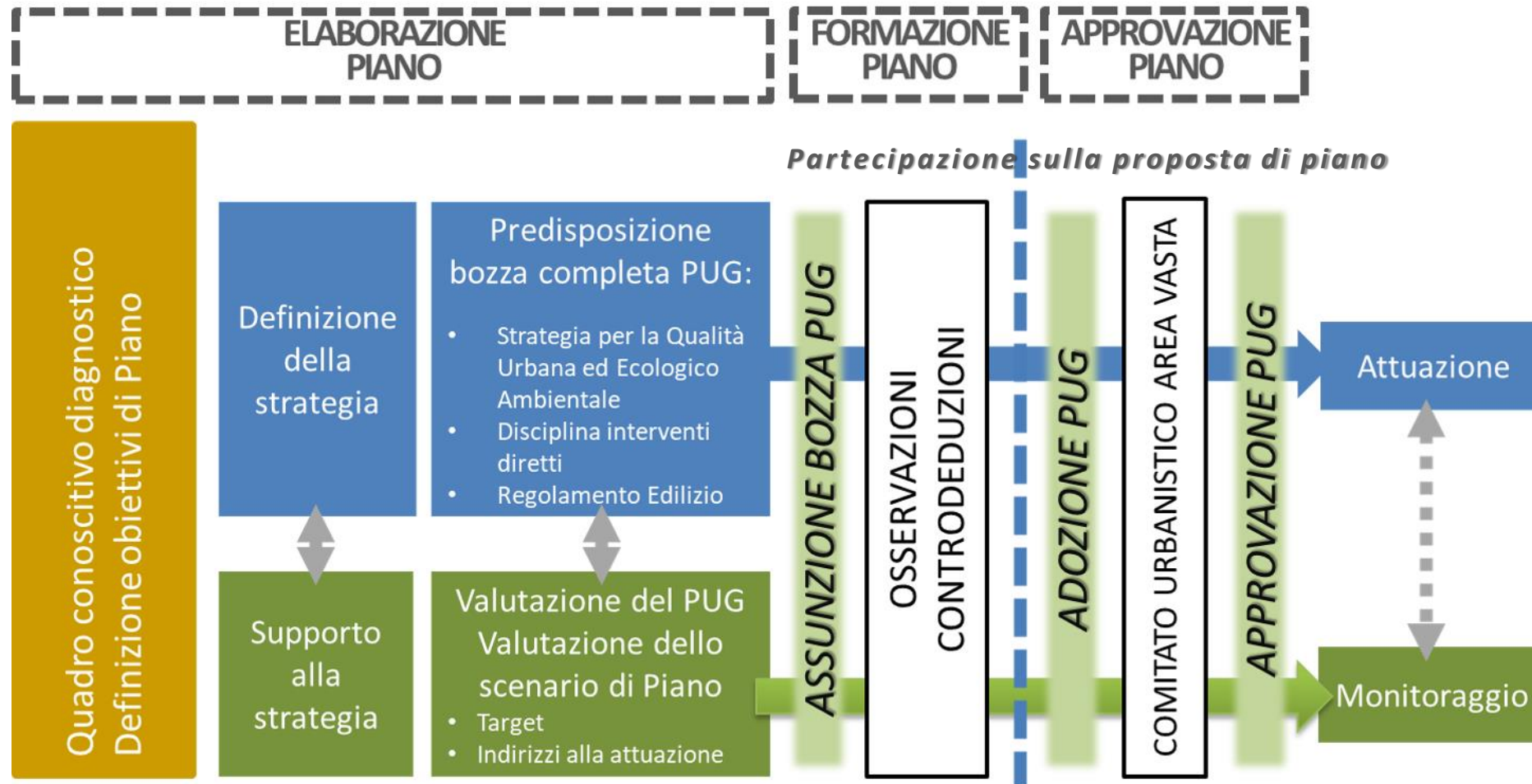
IL PUG E IL PROCESSO DI VALSAT

*Il PUG è lo strumento di pianificazione che il Comune predispone, con riferimento a tutto il proprio territorio, per **delineare le invarianze strutturali e le scelte strategiche di assetto e sviluppo urbano di propria competenza**, orientate prioritariamente alla rigenerazione del territorio urbanizzato, alla **riduzione del consumo di suolo e alla sostenibilità ambientale** e territoriale degli usi e delle trasformazioni, secondo quanto stabilito dal titolo II della LR 24/2017.*

Il recente atto di coordinamento ai sensi degli artt. 18 e 34 della LR 24/2017 sottolinea come la ValSAT consista essenzialmente in uno **strutturato sistema di supporto alle decisioni**, destinato a far fronte alla crescente complessità del processo decisionale e a facilitare la generazione e la gestione della informazione necessaria per decidere.

A tal fine la ValSAT deve consentire l'intervento di più attori, ognuno con i suoi valori e i suoi interessi, e il confronto fra loro durante l'intera fase di pianificazione e gestione del piano supportando la gestione dei conflitti tra i diversi interessi in campo, alle diverse scale e nelle diverse fasi di definizione e attuazione, **risultando così componente attiva e propositiva dell'intero processo.**

Di seguito, sulla base dello schema riportato nel sopracitato atto di indirizzo, si vuole fornire una sintesi essenziale del processo di pianificazione e dell'integrazione costante tra ValSAT e Strategia del PUG di Molinella.



SINTESI ESSENZIALE DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE NEL PUG DI MOLINELLA (IN AZZURRO PROCESSO DI FORMAZIONE DEL PUG, IN VERDE IL PROCESSO DI FORMAZIONE DELLA VALSAT)

LA CO-PIANIFICAZIONE E LA CONSULTAZIONE PRELIMINARE

L'elaborazione del PUG di Molinella è stata condivisa fin dalle prime fasi attraverso numerosi **incontri con uffici tecnici comunali di settore e con enti locali e sovralocali**. Tali incontri sono stati funzionali alla formazione del quadro conoscitivo diagnostico e all'apertura della consultazione preliminare. Nell'elenco non sono riportati le numerose riunioni con l'Ufficio di Piano.

Data	Soggetto	Oggetto incontro
2/10/2020	Consorzio bonifica renana	Ricostruzione delle principali criticità e progettualità riguardanti il territorio
11/10/2020	Città metropolitana di Bologna	Primo incontro di coordinamento in vista dell'avvio dell'attività progettuale del PUG
28/10/2020	HERA	Ricostruzione delle principali criticità inerenti il sistema depurativo, la rete fognaria, acquedottistica e del gas
10/12/2020	HERA	Ulteriore approfondimento inerente la rete fognaria e le interferenze con la rete di smaltimento acque superficiali
19/12/2020	Ufficio casa Comune di Molinella	Primo confronto riguardante la consistenza e le caratteristiche del patrimonio abitativo pubblico
14/01/2021	HERA	Aggiornamento dei precedenti due incontri
10/02/2022	Città metropolitana di Bologna	Primo incontro in vista della predisposizione dell'Accordo Territoriale per le attività produttive
15/07/2022	Città metropolitana di Bologna	Incontro verifica avanzamento attività e risoluzione problematiche specifiche

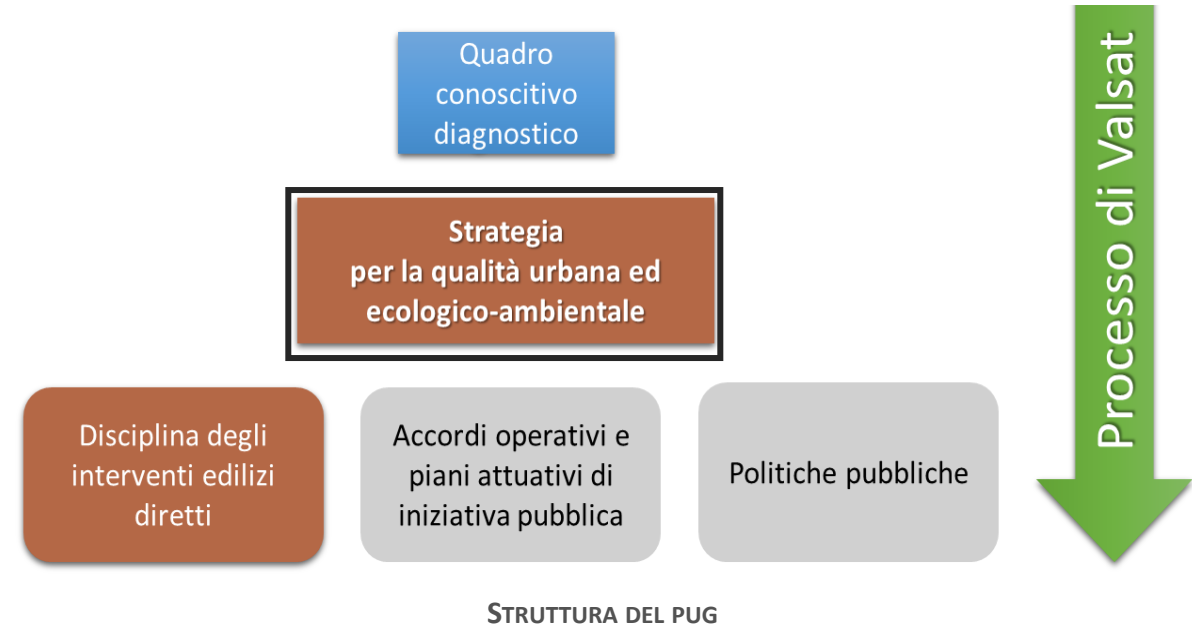
La consultazione preliminare (ai sensi dell'art. 44 della LR 24/2017) si è svolta attraverso due sedute, a cui hanno partecipato **Ufficio di Piano, Uffici tecnici degli Enti sovraordinati (Provincia, Regione), Comuni contermini, enti ambientali**.

Data	Oggetto incontro	Materiale consegnato
19/04/2021	Presentazione QC diagnostico	Documenti QC diagnostico
15/09/2021	Integrazioni QC diagnostico e presentazione obiettivi strategici	Indirizzi strategici, analisi grandi edifici territorio rurale

ELENCO INCONTRI SVOLTI DURANTE LE FASI DI REDAZIONE DEL PUG

LA STRUTTURA DEL PUG

L'elaborazione del quadro conoscitivo diagnostico provvede alla organica rappresentazione e valutazione dello stato del territorio, **la sintesi interpretativa dello stato di fatto della città e del territorio (scenario attuale) e dei processi evolutivi che lo caratterizzano (scenario di riferimento) e costituisce riferimento necessario per la definizione e la valutazione degli obiettivi e dei contenuti del Piano. Lo scenario attuale viene valutato attraverso la quantificazione dei servizi ecosistemici (S.E.) che il territorio comunale attualmente fornisce.**



La Strategia per la qualità urbana ed ecologico ambientale rappresenta il quadro complessivo all'interno del quale, come illustrato nello specifico elaborato 'SQUEA.REL', dovranno inquadrarsi, risultando con essa coerenti, tutte le potenziali trasformazioni del territorio: ciò riguarderà sia le politiche pubbliche (opere pubbliche in senso stretto e progetti di trasformazione a seguito di bandi di finanziamento locale, nazionale o europeo), sia le trasformazioni urbanistiche (che avverranno in alcuni casi per intervento diretto, in altri casi accedendo agli specifici strumenti).

INTERVENTI DIRETTI E ACCORDI OPERATIVI

Per **intervento diretto**, ossia senza dovere ricorrere alla **elaborazione di un ulteriore livello pianificatorio**, potranno risultare attuabili tutte le trasformazioni che il Piano ammette e dettaglia nella “Disciplina degli interventi diretti”.

Lo **strumento dell’ Accordo operativo** (o del Piano attuativo di iniziativa pubblica) andrà, invece, sempre utilizzato **per le trasformazioni che vadano a modifiche l’attuale perimetro del territorio urbanizzato (nuove urbanizzazioni)**, così come per attuare l’attribuzione del diritto edificatorio compensativo per le già citate politiche di demolizione di edifici non più funzionali in ambito agricolo, siano essi incongrui o meno.



Gli Accordi operativi dovranno, comunque, sempre risultare conformi e coerenti con le indicazioni contenute nella Strategia della qualità urbana ed ecologica ambientale e dare attuazione alla stessa, secondo le indicazioni contenute nella Valsat.

ELABORATI PRINCIPALI DEL PUG

Quadro Conoscitivo (QC)

Competitività e Funzionalità Territoriale

- QC.CT - Competitività e funzionalità territoriale
- QC.CT.ALL.01 - Parere HERA
- QC.CT.ALL.02 - Studio energetico territoriale

Servizi Ecosistemici

- QC.SE - Servizi Ecosistemici
- QC.SE.ALL.01 - Quadro conoscitivo sul suolo
- QC.SE.ALL.02 - Punti di forza e debolezza SE
- QC.SE.ALL.03 - Grandi edifici rurali

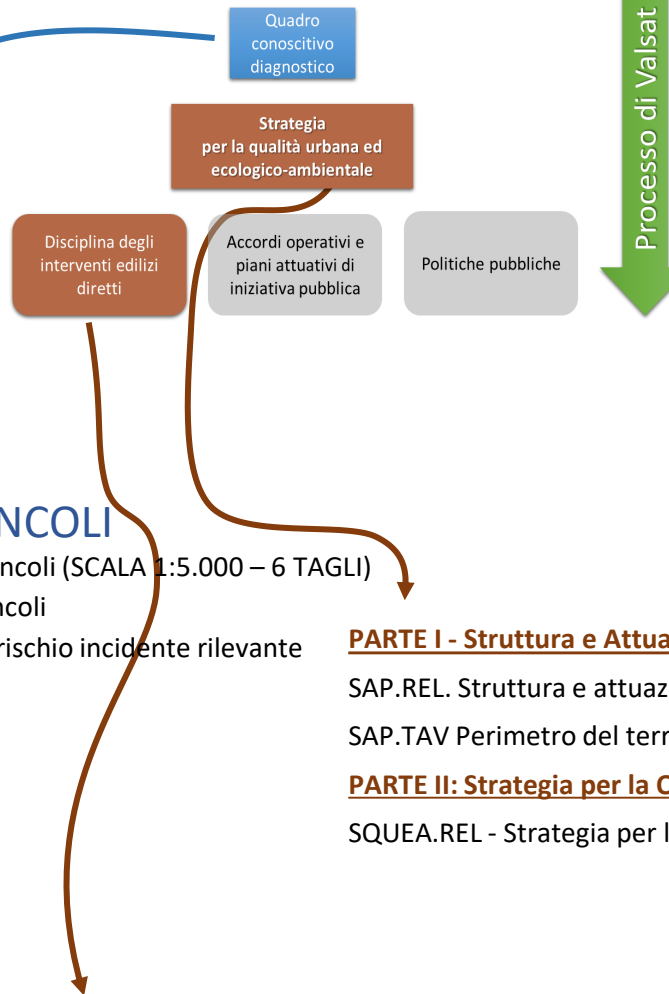
RISCHIO IDRAULICO

- RID.REL – Relazione descrittiva
- TAV.RID.1 – Elementi morfo-idraulici (SCALA 1:20.000)
- TAV.RID.2 - Zonazione morfo-idraulica (SCALA 1:20.000)

MS - MICROZONAZIONE SISMICA DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

VINCOLI

- VIN.TAV.n - Tavola dei vincoli (SCALA 1:5.000 – 6 TAGLI)
- VIN.SCH – Schede dei vincoli
- VIN.RIR – Stabilimenti a rischio incidente rilevante



PARTE IV: Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale

- VALSAT.REL - Documento di VALSAT
- VALSAT.SNT - Sintesi Non Tecnica
- VALSAT.ALL.01- Mappe di erogazione dei S.E.
- VALSAT.ALL.02–Obiettivi strategici
- VALSAT.ALL.03 - Coerenza esterna
- VALSAT.ALL.04 - Coerenza interna
- VALSAT.ALL.05 - Risorse e riferimenti dei Target
- VALSAT.ALL.06- Valutazione di Incidenza

PARTE I - Struttura e Attuazione del Piano

- SAP.REL. Struttura e attuazione del Piano
- SAP.TAV Perimetro del territorio urbanizzato (scala 1:20.000)

PARTE II: Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico-Ambientale

- SQUEA.REL - Strategia per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

PARTE III: Disciplina di conservazione e rigenerazione del patrimonio edilizio e delle attività esistenti attuabili per Intervento Diretto

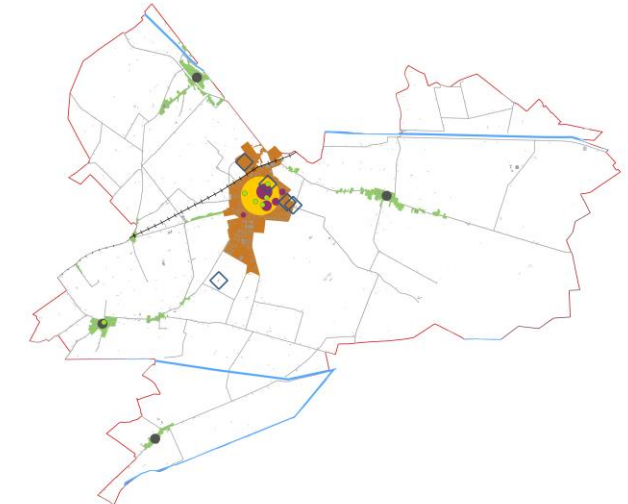
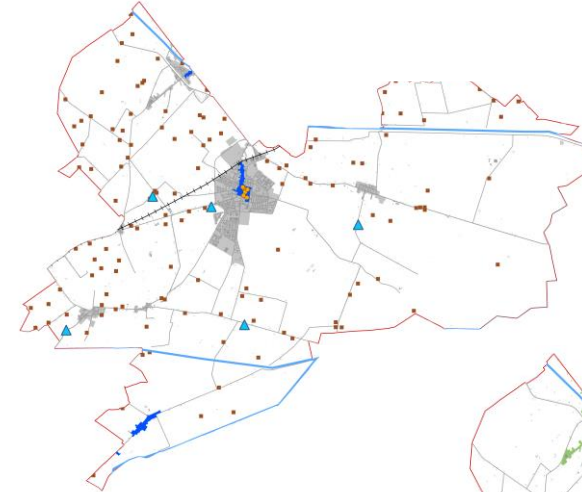
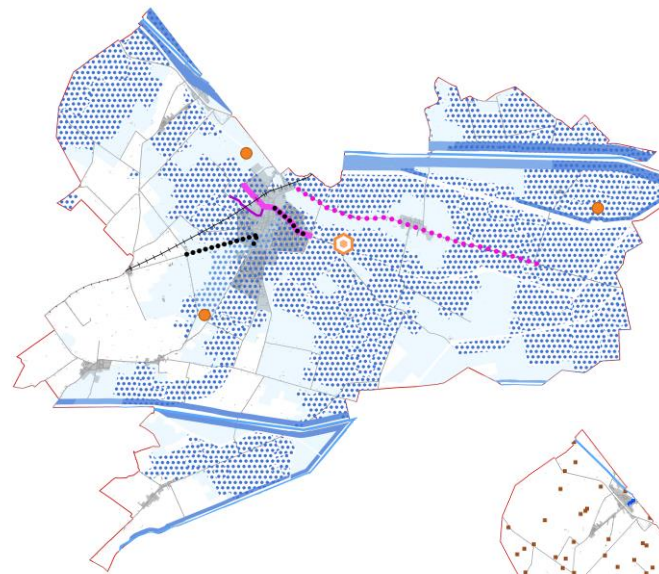
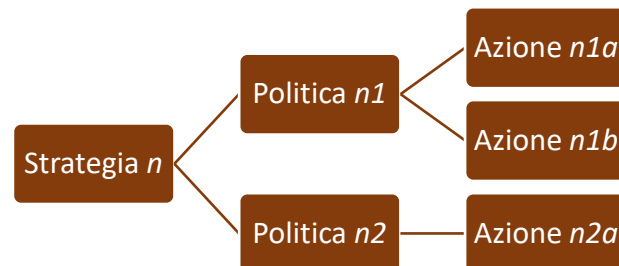
- DID.NTA - Disciplina degli interventi diretti
- DID.TAV.1.n - Tavola degli interventi diretti (scala 1:5.000, 6 Tagli)
- DID.TAV.2 - Disciplina particolareggiata dei centri storici (scala 1:20.000)

LE STRATEGIE TERRITORIALI

La Visione territoriale che il Piano Urbanistico Generale propone è quella di **"Molinella: un territorio sospeso tra storia e natura"**. Il PUG individua **3 Strategie** per dare attuazione a tale visione:

- ❑ Un nuovo equilibrio tra terra e acqua;
- ❑ Un territorio da riscoprire e visitare;
- ❑ Nuove opportunità per l'abitare e per le attività produttive e terziarie

Queste sono suddivise in alcune politiche, che si concentrano su tematiche localizzate per i diversi ambiti territoriali, a loro volta accompagnate da azioni, che prescrivono indirizzi sempre più puntuali per la realizzazione della Strategia.



ESEMPIO
1
strategie
territoriali

LE STRATEGIE PER LUOGHI

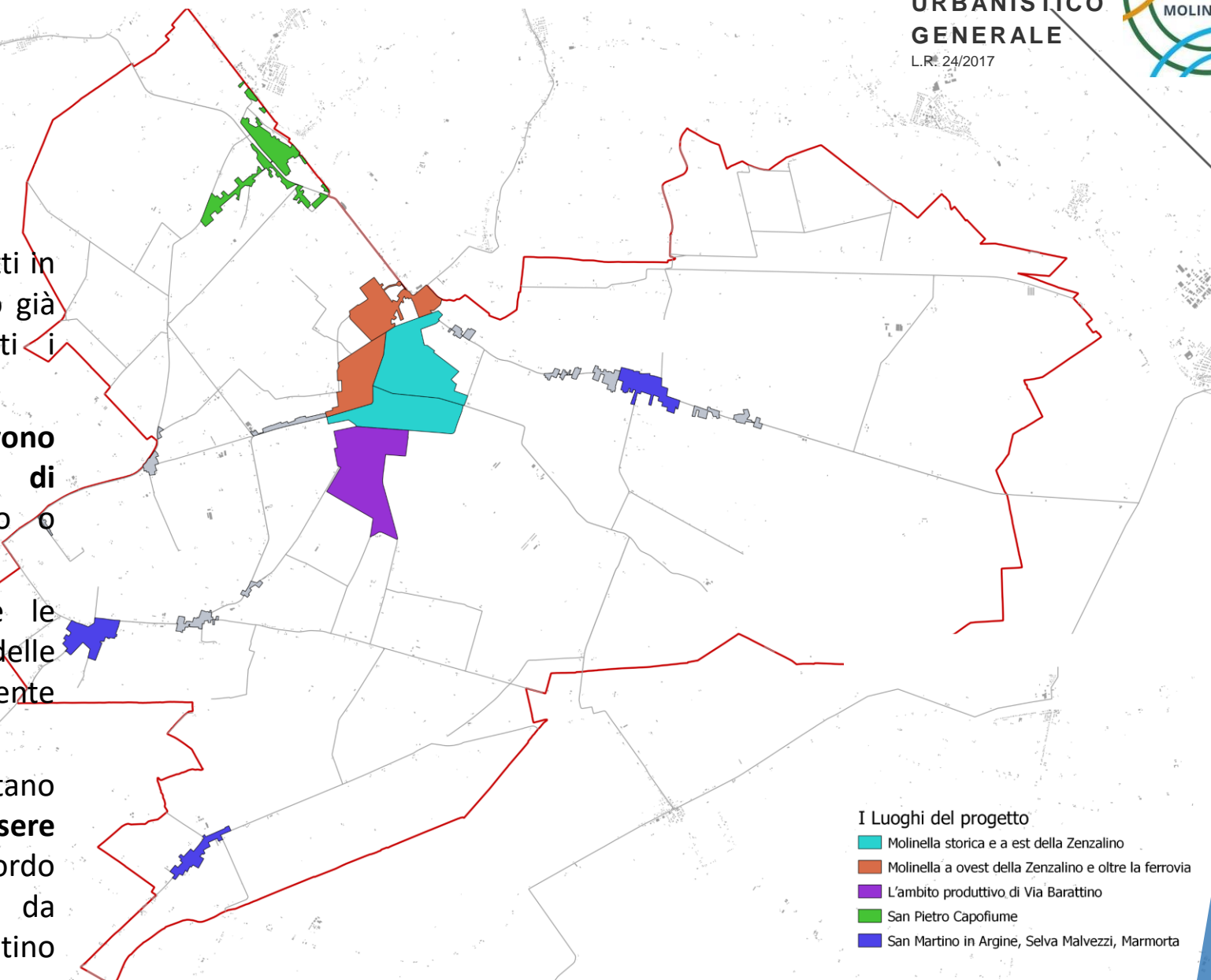
Vengono individuati i seguenti “luoghi” progettuali

I “luoghi” rappresentano gli approfondimenti condotti in relazione al **tema della rigenerazione del territorio** già urbanizzato e prendono in considerazione tutti i principali centri urbani.

Gli obiettivi e le azioni definite per ogni luogo **devono trovare attuazione in sede di applicazione di trasformazioni rilevanti**, per intervento pubblico o privato.

All'interno dei luoghi vengono inoltre descritte le eventuali **“aree opportunità” presenti**: si tratta delle porzioni dei luoghi che più facilmente, o auspicabilmente potranno essere oggetto di trasformazione.















Le indicazioni fornite per tali aree rappresentano **indicazioni meta-progettuali e potranno essere utilmente integrate**, in sede di presentazioni di Accordo Operativo o comunque di strumento attuativo, da ulteriori, diverse azioni, purché le stesse risultino coerenti con le Strategie definite per tali porzioni urbane.

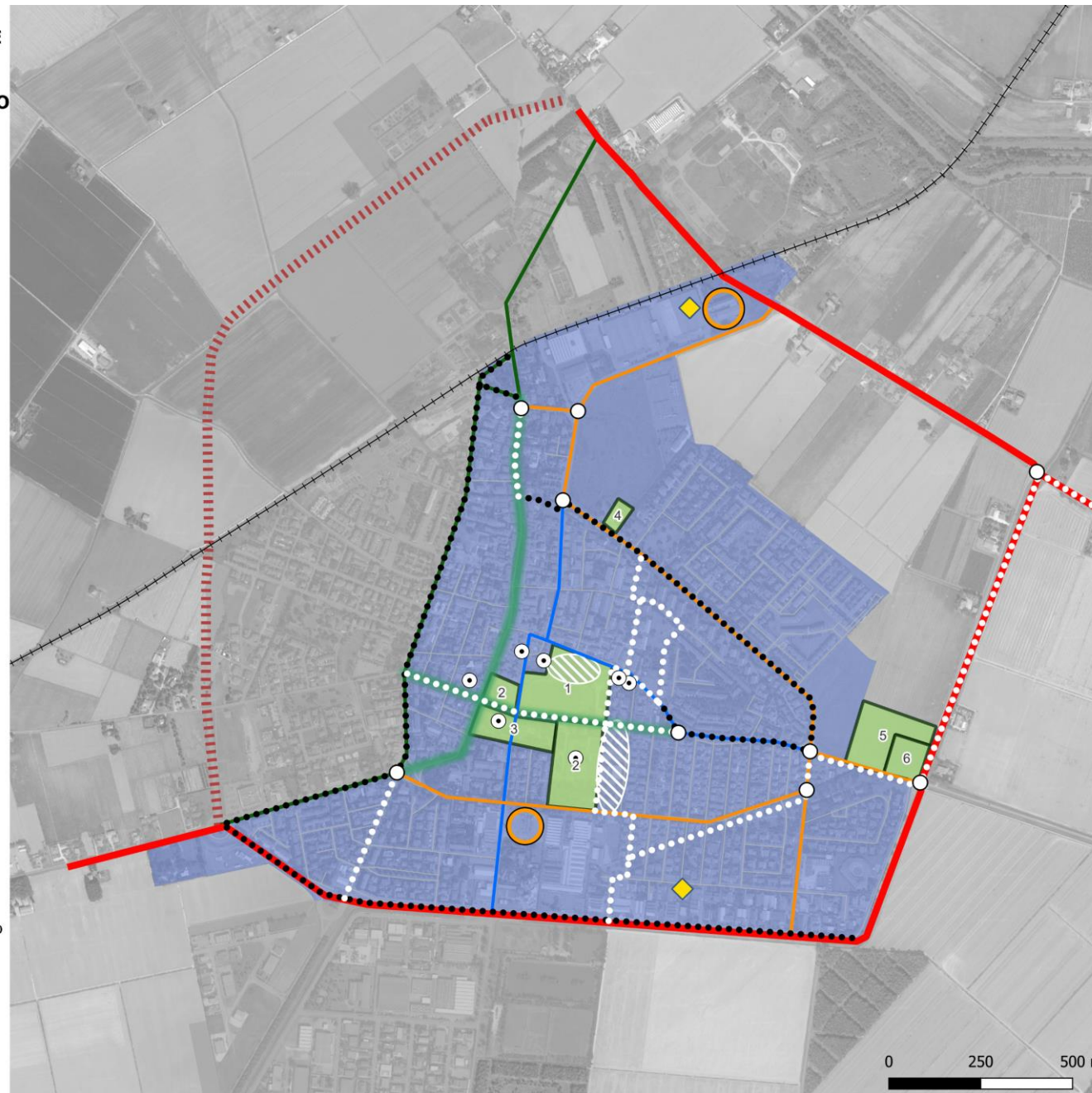


- I Luoghi del progetto
- Molinella storica e a est della Zenzalino
 - Molinella a ovest della Zenzalino e oltre la ferrovia
 - L'ambito produttivo di Via Barattino
 - San Pietro Capofiume
 - San Martino in Argine, Selva Malvezzi, Marmorta

ST03 - NUOVE OPPORTUNITÀ PER L'ABITARE E PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE

MOLINELLA STORICA E A EST DELLA ZENZALINO

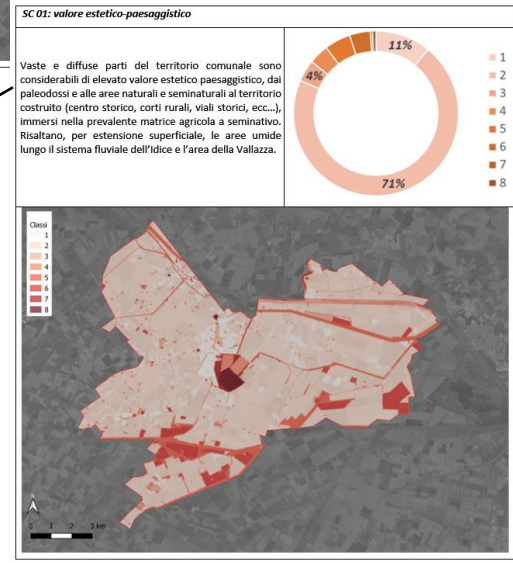
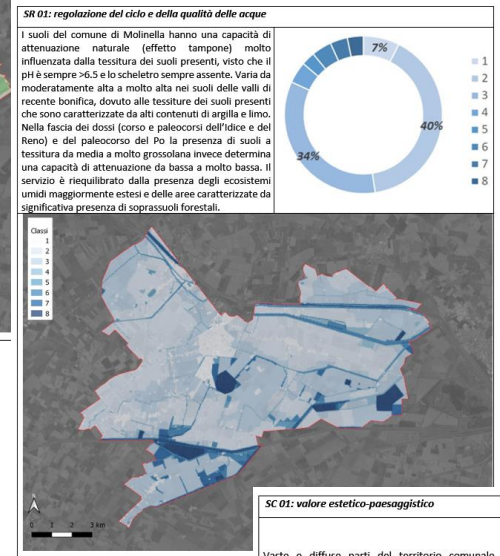
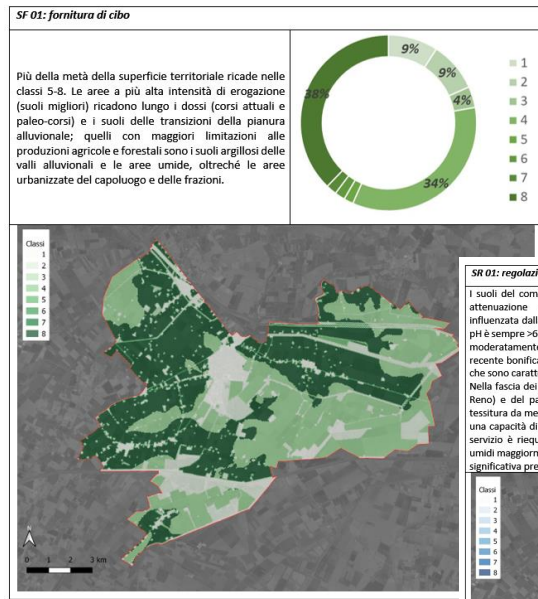
-  Prevedere interventi di riqualificazione di tessuti urbanizzati dismessi o degradati
-  Favorire una politica di priorità degli interventi per la transizione energetica dell'amministrazione comunale
-  Consolidamento e riqualificazione delle aree artigianali minori
-  Riprogettazione delle intersezioni in coerenza con la gerarchia stradale proposta
-  Conferma della rete primaria di attraversamento extraurbano
-  Rifunionalizzazione della circonvallazione interna di accesso al centro abitato
-  Conferma dei principali assi di penetrazione urbana
-  Riqualificazione del tratto urbano della SP6 Zenzalino
-  Depotenziamento e riqualificazione dei tratti stradali da destinarsi prevalentemente alla mobilità pedonale e ciclabile
-  Realizzazione del tratto in variante alla SP6 Zenzalino
-  Ciclabili esistenti
-  Ciclabili da realizzare o riqualificare
-  Potenziamento dell'offerta di sosta
-  Strategie per il potenziamento del sistema dei servizi
 - 1 - Riqualificazione del polo centrale dei servizi sportivi con interventi di delocalizzazione mirata (tennis, campi scoperti)
 - 2 - Conferma delle funzioni scolastiche (scuole elementari - medie/superiori)
 - 3 - Ricucitura sistema centrale attraverso potenziamento del verde urbano
 - 4 - Creazione polarità d'infanzia (nido/materna delocalizzata)
 - 5 - Creazione polo sportivo via Romagne (tennis/campi scoperti)
 - 6 - Creazione Case Comunità



**ESEMPIO
2**
schemi
ideogrammatici
di luogo

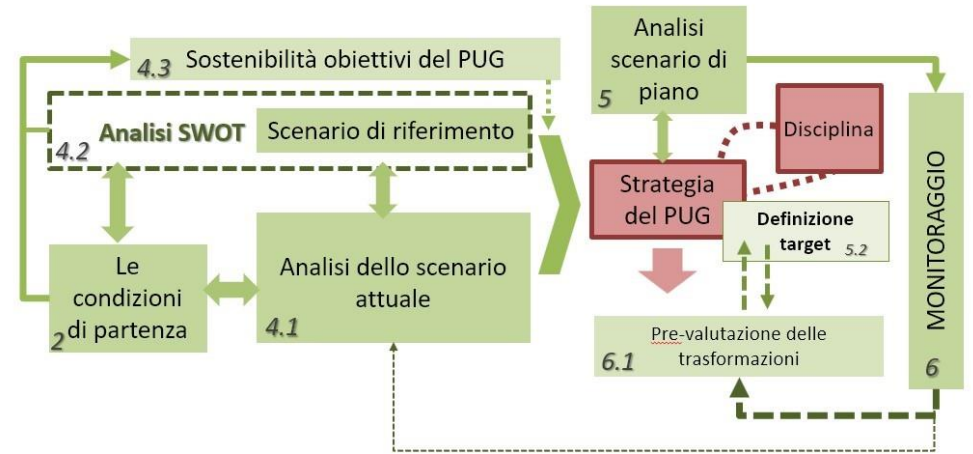
LA VALSAT: ANALISI SERVIZI ECOSISTEMICI

La Strategia del PUG di Molinella è stata costruita in maniera progressiva e parallela alla delineazione, nella Valsat, dello scenario attuale e di riferimento del territorio comunale. Nello specifico le mappe di erogazione dei servizi ecosistemici e l'analisi Unità Funzionali Urbane hanno rappresentato la 'griglia' sulla base della quale, a scala territoriale e a scala urbana, individuare le azioni specifiche della Strategia. La Strategia del PUG nasce fin da subito in coerenza con le analisi e le evidenze del documento di Valsat.



ESEMPIO 3
mappe quantificazione di servizi ecosistemici

Vaste e diffuse parti del territorio comunale sono considerabili di elevato valore estetico paesaggistico, dai paleodossi e alle aree naturali e seminaturali al territorio costruito (centro storico, corti rurali, viali storici, ecc...), immersi nella prevalente matrice agricola a seminativo. Risaltano, per estensione superficiale, le aree umide lungo il sistema fluviale dell'Idice e l'area della Vallazza.



LA VALSAT: DEFINIZIONE DI TARGET E PRESTAZIONI

La Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale, in particolare, avendo dapprima supportato e poi valutato il PUG, rappresenta **l'elemento chiave per la valutazione della coerenza/sostenibilità delle proposte** presentate. Valsat e Strategia insieme definiscono infatti "condizionalità" alla trasformazione sostenibile della città e del suo territorio (periurbano ed extraurbano): **una serie di requisiti il cui rispetto "da parte del piano"** e della sua attuazione (accordi operativi), è condizione necessaria per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica".



ST.	POL.	Azione	Scala			Modalità di attuazione	Pianificazione di settore	Target da raggiungere	Anno rif.	COD. Target		
			T	L	E							
ST01 - Un nuovo equilibrio tra terra e acqua	P01 - Promozione di interventi integrati di mitigazione e	A05				PP/AO/PU/CONV/PRA	PGRA, RPR/RV	Realizzazione di 800 m di siepi e fasce tampone lungo l'ambito di afferenza della Canaletta di Marmorta	2027	10		
		A06				PP/AO/PU/CONV/PRA	PGRA, RPR/RV	Riqualificazione igienico-sanitaria di (c.a.3,3 km) della rete mista (nei suoi tratti critici)	2027	11		
	P02 - Rafforzamento dell'infrastruttura verde nella sua continuità fisica ed ecologica	A01	Governo paesaggistico delle trasformazioni più rilevanti				PP/AO/PU/PRA/CONV	SdG/PTA/REG	Ripristino ecologico di n.(5) elementi umidi (es maceri) nelle aree ST01,P02,A01	2028	12	
							PRA/AO/PU	RPR/RV, SdG	Realizzazione di (10) ha totali di boschi o boschetti (max area <2000 mq)	2032	13	
							PRA/AO/PU	RPR/RV, SdG	Incremento di (5) ha ha della superficie arboreo-arbustiva (aree forestali con sup. ≥ 2000 mq) all'interno dell'ambito fluviale, compatibilmente con le esigenze di sicurezza idraulica, con particolare riferimento ai tratti di discontinuità ecologica	2030	14	
		A02	Creazione di una nuova area protetta lungo il Fiume Reno, a collegamento del sistema esistente					CONV, PP, PRA, PU	n.d.	Creazione di N.2 attività complementari che possano essere funzionali alla valorizzazione delle potenzialità turistico-ricreative dell'intero ambito tra Molinella e il Delta del Po	2029	15
								AO, PP, PRA	PGRA, PTA, SdG	Realizzazione di un'area/oasi con prevalente vocazione ecologico-naturalistica	2028	16
		A03	Valorizzazione di alcune porzioni dell'ex zuccherificio a fini ambientali e fruitivi					CONV, PP, PRA, PU	PGRA, PTA, RPR/RV	Realizzazione di 500m di fasce tampone e 1 ha totali di boschetti (max area <2000 mq) per recuperare e valorizzare le aree di pregio ambientale lungo il canale della Botte in una ottica di continuità fisica e paesaggistica con l'infrastruttura verde del territorio urbanizzato del capoluogo	2031	17
								CONV, PP, AO, PU	PGRA, PTA, RPR/RV	Riqualificazione del 100% delle vasche allo scopo anche di renderle parzialmente fruibili	2030	
	AO, PP, PU							RPR/RV	Adozione di NBS (i.e. utilizzo materiali vegetali/minerali per pavimentazioni drenanti, di regimazione delle acque e di incremento della componente arboreo-arbustiva, ecc.) per una superficie pari a 2000 mq, di superficie attualmente ad uso pubblico presente nel TU	2030	18	
	A04	Individuazione nuove superfici urbane e periurbane NBS lungo le connessioni e i cunei verdi urbani e periurbani					AO, PP, PU	RPR/RV	Realizzazione di n.2 giardini pioggia	2028	19	
							AO, PP, PU	RPR/RV	Realizzazione di n.3 elementi tra bacini e fossati inondabili	2030	20	
PRA, CONV, AO							PGF	Realizzazione di 50 ha totali di boschi o boschetti (max area <2000 mq)	2030	21		
A05	Individuazione di ambiti di rafforzamento ecologico, a connessione delle aree					AO, CONV, PRA, PU	SdG, REG	Ampliamento delle aree protette esistenti attraverso l'integrazione delle aree e dei cunei rurali limitrofi per una superficie totale pari a 20 ettari	2028	22		



LA VALSAT: DEFINIZIONE DI TARGET E PRESTAZIONI

In particolare la VALSAT del PUG di Molinella **non prende in considerazione solo le proposte di Accordo Operativo per la sola definizione di target e prestazioni, ma anche tutta quella serie di tipologie di trasformazioni che possono essere coinvolte nell'attuazione dell'azione di piano, ossia:**

- progetto pubblico (PP);
- procedimento unico, ai sensi dell'art. 53 (PU);
- permesso di costruire convenzionato (PCC) nel territorio rurale.

In tale processo, la Valsat considera, attraverso la **scheda di supporto ai target, anche le possibili sinergie con i vigenti strumenti pianificatori di settore e la possibilità di aderire a strumenti di finanziamento, che possono concorrere all'attuazione delle strategie di piano.**

Tipo di intervento		Risorse		Riferimenti documentali (esempi)	Tipo target
		Possibili finanziamenti/incentivi	Programmi/progetti in corso (esempi)		
Classe	Descrizione Intervento				
	De-sigillazione del suolo (<i>desealing</i>) [liberazione del suolo impermeabile per ottenere nuovo suolo che possa garantire alti livelli quali-quantitativi di erogazione di servizi ecosistemici]	Programmi Life UE	S.O.S. 4 LIFE: Save Our Soil for LIFE (https://www.sos4life.it/)	RER (2019a)	T06
	Miglioramento dell'indice RIE (Riduzione dell'Impatto Edilizio) [Il R.I.E. è un indice numerico di qualità ambientale che indica l'effetto dell'intervento edilizio rispetto alla permeabilità del suolo e del verde]	Fondi comunali	Life UrbanProof per il Comune di Reggio Emilia (https://www.comune.re.it/retecevic/a/urp/retecevic.nsf/PESIdDoc/B588F2ACE468E01AC1258330003B942C/\$file/Misure_adattamento_RE.pdf)	ISPRA (2019)	T06, T23
Adozione di soluzioni che migliorino la permeabilità dei suoli e il microclima	Realizzazione di parcheggi verdi	Bandi rigenerazione urbana (RER)	https://territorio.regione.emilia-romagna.it/qualita-urbana/rigenerazione-urbana/bando-ru		
Incremento delle dotazioni arboreo-arbustive in ambito urbano	Forestazione urbana [Realizzazione e gestione di nuovi boschi e piantagioni forestali in aree urbane e periurbane]	Fondi regionali per la forestazione urbana	Progetto Life BlueAp: Bologna Local Urban Environment Adaptation Plan for a Resilient City (http://www.blueap.eu/site/)	Dessi et al. (2017); RER (2019a)	T03, T06
	Realizzazione di nuove aree verdi attrezzate e non	Bandi rigenerazione urbana	Progetto 'Mettiamo radici per il futuro' (https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/radiciperilfuturoer/progetto)	Dessi et al. (2017); RER (2019a)	T07, T10
Incremento delle dotazioni arboreo-arbustive in ambito rurale	Forestazione in aree rurali [Realizzazione e gestione di nuovi boschi e piantagioni forestali in aree agricole]	Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Emilia-Romagna	https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/testo-del-psr-e-allegati		T02, T07
	Rafforzamento e miglioramento della componente arboreo-arbustiva lungo l'infrastruttura blu [Interventi di nuova piantumazione e miglioramento forestale (eradicazione specie esotiche invasive, incremento della diversità strutturale, ecc...)]	Fondi regionali per la forestazione	https://www.regione.emilia-romagna.it/notizie/2019/agosto/la-regione-investe-5-5-milioni-di-euro-per-i-boschi-delle-emilia-romagna-49-progetti-per-biodiversita-conservazione-e-nuova-economia-verde		T02, T07
	Realizzazione di aree attrezzate con funzione di sosta, valorizzazione didattica	Programmi Life UE	Life Rii: Riqualficazione integrata idraulico-ambientale (Life Rii) https://progeu.regione.emilia-romagna.it/it/life-rii)		T02, T04, T06, T09, T08, T16
		Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Emilia-Romagna	https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/psr-2014-2020/doc/testo-del-psr-e-allegati		T01, T11

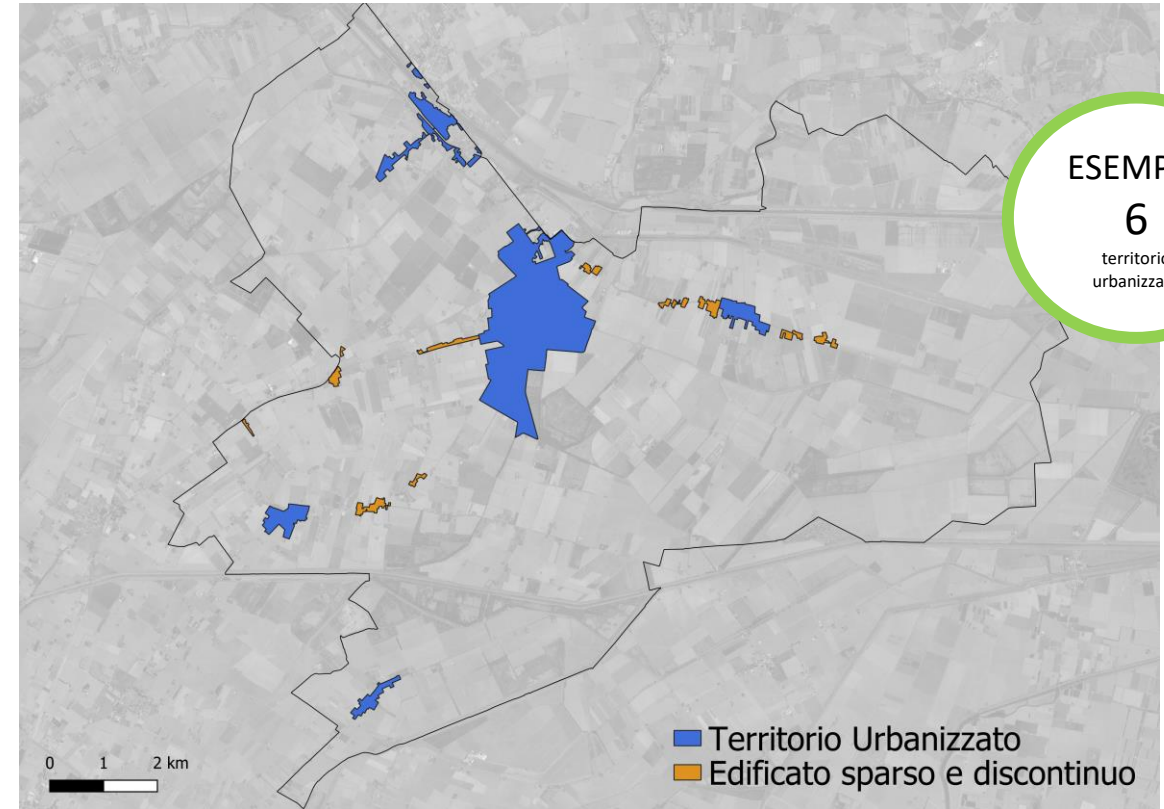


LA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DIRETTI

La **Disciplina per gli interventi diretti (DID)**, disciplina gli interventi sempre ammissibili sul patrimonio esistente all'interno del **perimetro del Territorio Urbanizzato (TU)**: si tratta di interventi attuativi della Strategia, già valutati dalla VALSAT.

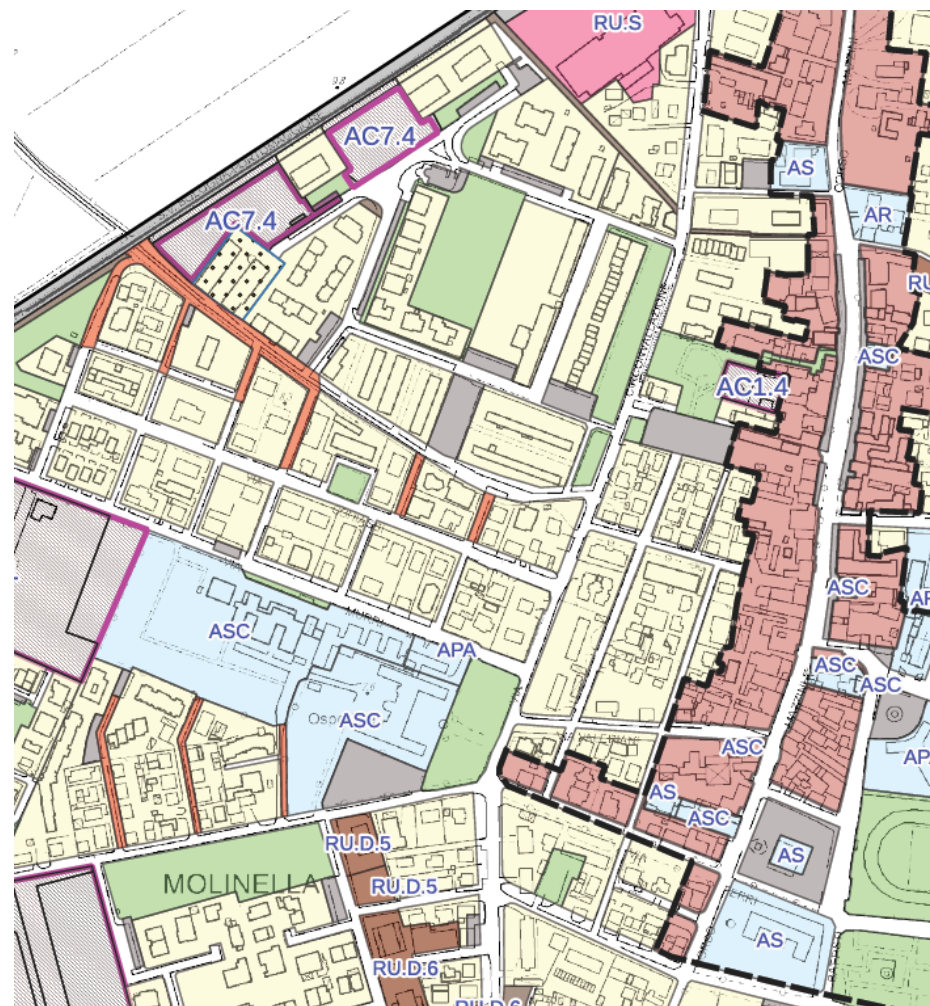
Nella **definizione del TU** si è tenuto conto di alcuni **obiettivi progettuali** emersi fin dalle prime fasi nella elaborazione del PUG di Molinella, tra cui si citano:

- I. il **rafforzamento e la ridefinizione**, in alcuni casi, **del limite tra le aree urbanizzate** ed il contesto extraurbano;
- II. i progetti di **rafforzamento della infrastruttura verde e blu**, anche quale elemento di connessione tra le aree urbane ed il territorio circostante;
- III. la salvaguardia e il **mantenimento delle discontinuità insediative esistenti**, in particolare laddove queste possano svolgere una funzione di riconnessione ecologica;
- IV. la riqualificazione di tutti i tessuti edificati, con priorità per quelli ricompresi nel perimetro del territorio urbanizzato.



PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO E INDIVIDUAZIONE DELL'EDIFICATO SPARSO E DISCONTINUO

Rispetto al patrimonio edilizio esistente presente all'interno del territorio urbanizzato, quindi, **la Disciplina per gli interventi diretti norma sia gli interventi conservativi e di qualificazione sugli edifici puntuali** (dalla ristrutturazione edilizia sino alla demolizione e ricostruzione, con incentivo a fini di miglioramento sismico, energetico, ecc.) - articolo 7 co.4 lett.a, **sia gli interventi di riqualificazione molecolare**, che modificano secondo le indicazioni di Piano il contesto, e risultano attuabili con permesso di costruire convenzionato - articolo 7. co. lett.b).



ESEMPIO

7

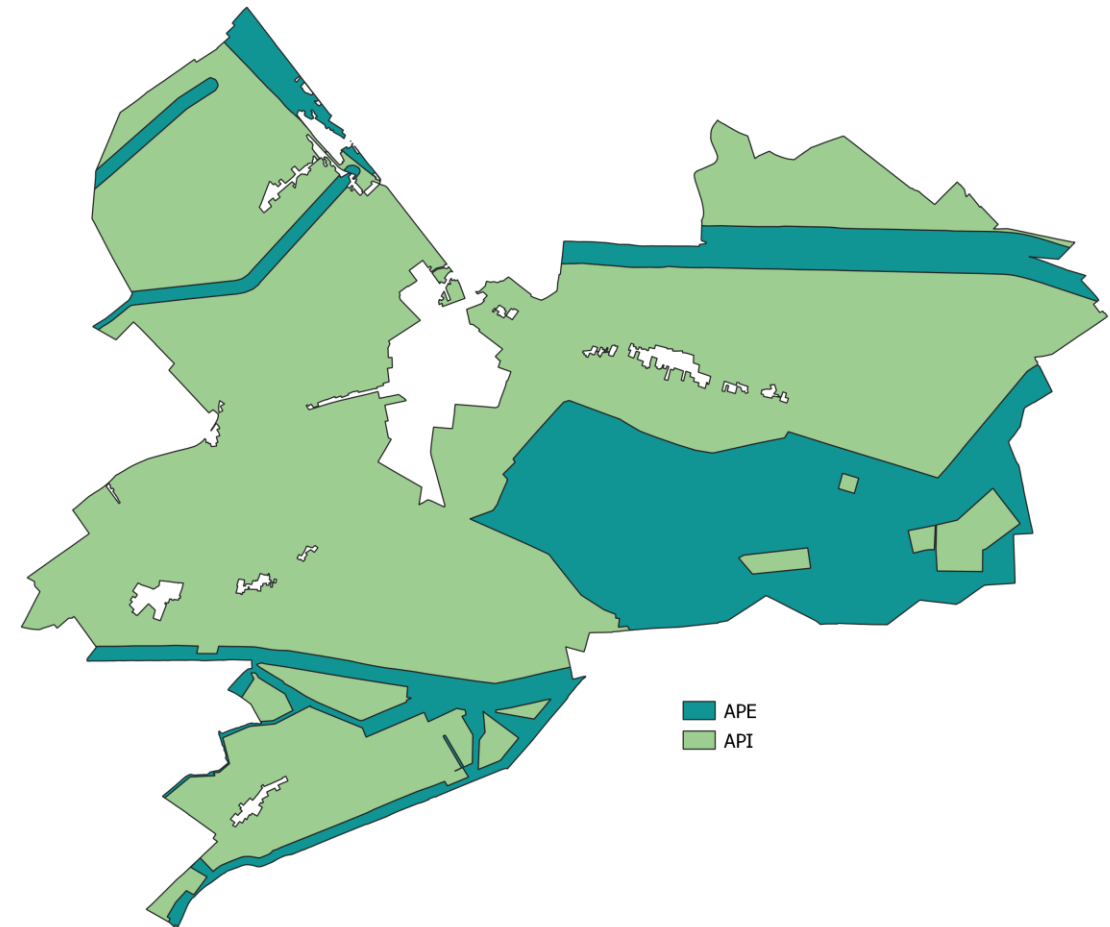
Porzioni urbane
oggetto della
Disciplina

ESTRATTO DALLA TAVOLA DELLA DISCIPLINA DEGLI INTERVENTI DIRETTI

Il **territorio rurale è articolato in due zone**, individuate sulla base delle invarianze e delle caratteristiche analizzate nel quadro conoscitivo, nella diagnosi della Valsat e nella Strategia del PUG: **aree agricole della pianura (API)** e **aree agricole perifluviali (APE)**.

Rispetto al patrimonio edilizio presente all'interno del territorio rurale, la **Disciplina per gli interventi diretti norma gli interventi di recupero e di riqualificazione** dell'edificato individuato come "sparso e discontinuo".

Le norme della Disciplina prevedono, altresì, la possibilità di nuova costruzione, ai soli fini connessi all'attività agricola, nei limiti definiti dal PUG come "non rilevanti": **oltre tale soglia è prevista necessariamente la predisposizione di un Piano di Riqualificazione Aziendale (PRA)**.



ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO RURALE

MONITORAGGIO E ATTUAZIONE DEL PIANO

Il Piano di monitoraggio è intimamente legato all'impostazione del PUG-Valsat; esso infatti è articolato su due assi, paralleli e complementari: la pre-valutazione delle trasformazioni strategiche e il monitoraggio continuo.

Il primo è finalizzato a monitorare e pre-valutare gli interventi attuativi che si presenteranno; il secondo presenta un set di indicatori comune e integrato anche agli altri strumenti di pianificazione con cui deve interagire, in modo da mettere in grado l'amministrazione di coordinare i propri piani e programmi e di dialogare con altri livelli di governo del territorio.

(DENOMINAZIONE STRUMENTO ATTUATIVO)		(Tipo)		INTERVENTI PREVISTI DALLO STRUMENTO ATTUATIVO				
Descrizione								
Coerenza con strategie	ST	ST01				
	Politica
	Azione	01	04					
Descrizione								
COD.	P.T.*	Descrizione		P.R.*	P.R.	P.R.	P.R.	P.R.
...								

SCHEDA PRE-VALUTATIVA DELLE TRASFORMAZIONI STRATEGICHE



		INTERVENTI DI PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CRITICITÀ IDRAULICA	
ST02-P01	Riferimento alle azioni di piano	A02, A03, A04, A05	
	Tipologia di indicatore		Indicatore di contesto
			Indicatore di processo
		x	Indicatore di impatto/contributo alla variazione del contesto
	Unità di misura	N ² /mq	
	Periodicità di aggiornamento	Biennale	
	Fonte dei dati	Progetti approvati	
Metodologia di elaborazione dei dati	Conteggio, calcolo delle superfici interessate e localizzazione cartografica		
Presentazione del dato	Report con localizzazione cartografica interventi		
		CONTROLLO DELLE TRASFORMAZIONI	
ST02-P01	Riferimento alle azioni di piano	A01	
	Tipologia di indicatore		Indicatore di contesto
		x	Indicatore di processo
			Indicatore di impatto/contributo alla variazione del contesto
	Unità di misura	N ²	
	Periodicità di aggiornamento	Triennale	
	Fonte dei dati	Progetti approvati, PRA, PSR	
Metodologia di elaborazione dei dati	Conteggio		
Presentazione del dato	Report con localizzazione cartografica interventi		
		RIQUALIFICAZIONE RETE SCOLANTE CAPOLUOGO	
ST02-P01	Riferimento alle azioni di piano	A05	
	Tipologia di indicatore		Indicatore di contesto
			Indicatore di processo
		x	Indicatore di impatto/contributo alla variazione del contesto
	Unità di misura	N ² /metri	
	Periodicità di aggiornamento	Biennale	
	Fonte dei dati	Progetti approvati, ATERSIR	
Metodologia di elaborazione dei dati	Conteggio		
Presentazione del dato	Report con localizzazione cartografica interventi		

SCHEDA MONITORAGGIO CONTINUO